

Politica regionale



La politica regionale riguarda tutte le regioni e le città dell'Unione europea e intende sostenere la creazione di posti di lavoro, la competitività delle imprese, la crescita economica e lo sviluppo sostenibile e migliorare la qualità di vita dei cittadini.

Investire nei centri di ricerca e innovazione di San Gwann, Galway e Cottbus; ammodernare gli aeroporti di Riga e Breslavia; migliorare la mobilità urbana ad Atene, Sofia e Cluj-Napoca; preservare Mont-Saint-Michel e Pompei; sviluppare le infrastrutture per la banda larga sul territorio lituano; sostenere le piccole e medie imprese di Utrecht e Paredes; rinnovare i centri urbani di Santa Coloma de Gramenet e di Liegi; ammodernare gli impianti di trattamento delle acque reflue di Trenčín e Slavonski Brod; promuovere l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione nelle università di Nicosia e Lubiana: sono soltanto alcuni esempi delle migliaia di **progetti** cofinanziati dalla **politica regionale dell'UE** in varie regioni europee.

Che cosa fa l'UE

La politica regionale sostiene la solidarietà europea, stimolando la crescita economica e migliorando la qualità della vita attraverso investimenti strategici. La maggior parte dei suoi finanziamenti è destinata ad aiutare le regioni e i paesi meno sviluppati dell'UE a recuperare il ritardo e dunque è volta a ridurre le disparità economiche, sociali e territoriali che persistono nell'Unione.

La politica regionale è gestita congiuntamente dalla Commissione europea e dagli Stati membri e le loro regioni, che scelgono i progetti che saranno cofinanziati dall'UE, nel quadro di programmi preventivamente concordati con la Commissione europea. I fondi dell'UE sono sempre integrati da finanziamenti nazionali (privati e/o pubblici).

Ciascun programma è predisposto attraverso un processo collettivo

cui partecipano portatori di interesse a livello europeo, nazionale, regionale e locale, le parti sociali e la società civile. Questo partenariato interviene a tutti gli stadi della programmazione, ovvero progettazione, gestione e attuazione, monitoraggio e valutazione.

Attraverso i programmi **Interreg**, la politica regionale presta particolare attenzione

alle esigenze e al potenziale delle regioni frontaliere.

Per raggiungere questi obiettivi e rispondere alle diverse esigenze di sviluppo di tutte le regioni dell'UE la politica regionale ha a disposizione, per il periodo 2014-2020, 259,7 miliardi di euro, ovvero un quarto del bilancio complessivo dell'UE. Queste risorse sono utilizzate per finanziare infrastrutture strategiche di trasporto e comunicazione, favorire la transizione verso un'economia più rispettosa dell'ambiente, aiutare le piccole e medie imprese a diventare più innovative e più competitive, creare nuove opportunità di lavoro durature, rafforzare e modernizzare i sistemi di istruzione e realizzare una società più inclusiva. Per ulteriori informazioni sui fondi strutturali e d'investimento europei, si veda: [cohesiondata.ec.europa.eu/overview#](https://ec.europa.eu/cohesiondata).



Per saperne di più: https://ec.europa.eu/info/topics/regional-policy_it



facebook.com/EUinmyregion



[@EU_Regional](https://twitter.com/EU_Regional)

Contattare l'Unione europea

ONLINE

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali: https://europa.eu/european-union/index_it

DI PERSONA

I centri di informazione Europe Direct sono disseminati in tutta l'Unione europea.

Potete trovare l'indirizzo del centro più vicino sul sito:

https://europa.eu/european-union/contact_it

TELEFONICAMENTE O PER EMAIL

Europe Direct è un servizio che risponde alle vostre domande sull'Unione europea. Il servizio è contattabile:

- al numero verde: 00 800 6 7 8 9 10 11 (presso alcuni operatori queste chiamate possono essere a pagamento),
- al numero 00 32 2 299 9696 oppure
- per e-mail dal sito http://europa.eu/european-union/contact_it

LEGGENDO LE NOSTRE PUBBLICAZIONI

Le pubblicazioni sull'UE sono consultabili con un semplice clic sul sito

Pubblicazioni dell'UE: <https://op.europa.eu/it/publications>

RAPPRESENTANZE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

La Commissione europea ha uffici (rappresentanze) in tutti gli Stati membri dell'Unione europea:

https://ec.europa.eu/info/about-european-commission/contact/local-offices-eu-member-countries_it

UFFICI DI COLLEGAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO

In ogni Stato membro dell'Unione europea esiste un ufficio di collegamento del Parlamento europeo:

<http://www.europarl.europa.eu/at-your-service/it/stay-informed/liaison-offices-in-your-country>

DELEGAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA

L'Unione europea ha inoltre delegazioni in altre regioni del mondo:

https://eeas.europa.eu/headquarters/headquarters-homepage/area/geo_it



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

Domande sull'Unione europea?

Europe Direct può aiutarvi:

00 800 6 7 8 9 10 11,

<http://europedirect.europa.eu>

Questa scheda informativa fa parte della pubblicazione «L'Unione europea: che cos'è e che cosa fa». Una versione interattiva, contenente collegamenti ai contenuti online, è disponibile in PDF e HTML nel sito: <https://op.europa.eu/webpub/com/eu-what-it-is/it/>

Altre schede informative nella serie «Che cosa fa l'Unione europea»

Affari esteri e politica di sicurezza

Affari marittimi e pesca

Agricoltura e sviluppo rurale

Aiuti umanitari e protezione civile

Allargamento dell'UE

Ambiente

Azione per il clima e Green Deal europeo

Bilancio

Commercio

Concorrenza

Consumatori

Cooperazione internazionale e sviluppo

Cultura e media

Dogane

Economia e società digitali

Economia, finanze e l'euro

Energia

Fiscalità

Frontiere e sicurezza

Gioventù

Giustizia e diritti fondamentali

Imprese e industria

Istruzione e formazione

La politica europea di vicinato

Mercato unico

Migrazione e asilo

Occupazione e affari sociali

Politica regionale

Prevenzione delle frodi

Ricerca e innovazione

Sanità e salute pubblica

Servizi bancari e finanziari

Sicurezza alimentare

Sport

Trasporti

Manoscritto completato nel gennaio 2020

La Commissione europea non può essere considerata responsabile per qualsiasi conseguenza derivante dal riutilizzo di questa pubblicazione.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2020



© Unione europea, 2020

La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata dalla decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39).

Salvo diversa indicazione, il riutilizzo del presente documento è autorizzato ai sensi della licenza Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Ciò significa che il riutilizzo è autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e che vengano indicati gli eventuali cambiamenti.

Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'Unione europea, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti.

Tutte le immagini: © Shutterstock, © Fotolia

Print ISBN 978-92-79-94073-6

doi:10.2775/401428

NA-03-18-312-IT-C

PDF ISBN 978-92-79-94100-9

doi:10.2775/403719

NA-03-18-312-IT-N